

La scelta del finanziamento di tipo pubblico quale peso per il numero di pubblicazioni è dovuta al fatto che l'origine della produzione scientifica in esame è fortemente concentrata nei settori accademici e istituzionali. Mantenendo un approccio comparativo, è possibile calcolare il seguente indice, utile per porre in relazione brevetti e pubblicazioni di una specifica area geografica:

- numero di pubblicazioni locali / numero di brevetti locali.

Esso, soprattutto se differenziato su diversi settori scientifico-tecnologici, restituisce un'informazione sulla propensione di una particolare area geografica verso l'attività di ricerca puramente scientifica, piuttosto che industriale e applicativa. Si è detto come lo strumento più diffuso per la misurazione della qualità della ricerca scientifica consista nell'analisi delle citazioni ricevute, nel tempo, dalle pubblicazioni stesse⁷. Per un dato set di pubblicazioni è possibile calcolare il seguente indicatore:

- numero complessivo di citazioni ricevute / numero di pubblicazioni.

L'insieme di pubblicazioni considerato per l'analisi delle citazioni può essere definito a livello di singolo soggetto istituzionale (ad esempio tutte le pubblicazioni di un certo ateneo) e di area di competenza (tutte le pubblicazioni con autori residenti in una certa regione). Pur tenendo conto delle limitazioni metodologiche evidenziate in precedenza, gli indicatori bibliometrici costituiscono un utile strumento per realizzare delle analisi su differenti livelli di aggregazione.

A livello di singolo ente di ricerca è possibile:

- stimare l'impatto dell'istituzione oggetto di studio tramite il numero di citazioni complessivamente raccolte;
- esaminare la presenza di *co-authorships* per stimare il grado di collaborazione con altre università e imprese;
- esaminare la natura (di base o applicata) della ricerca svolta, tramite l'analisi della tipologia sia dei giornali in cui sono pub-

⁷ Tale informazione è reperibile tramite la banca dati *Science Citation Index* dell'ISI - Institute for Scientific Information, www.isinet.com.